



**POLITICA E INCHIESTE DOPO LE INDAGINI SUL TREZZANESE**

# Maullu: veleni su di me

*L'assessore regionale: «Do fastidio a qualcuno»*

— MILANO —

«**C'È IN ATTO** una campagna stampa di veleni e di killeraggio politico contro di me. Per questo denuncerò un quotidiano e devolverò il risarcimento alle bambine afgane». Stefano Maullu, assessore alla protezione civile, reagisce all'articolo in cui il suo nome viene accostato a quello di Alfredo Iorio, coinvolto a Trezzano in una vicenda di appalti «in odor di clan». «Io non sono indagato - annuncia Maullu - ma non solo. Nell'indagine sono coinvolti esponenti di centrosinistra e tutti gli indagati escludono di avere ottenuto da me alcun favore. A questo punto i chiedo: a chi giova tutto questo? Di chi è la manina che ha divulgato i verbali e perché?»

A richiesta precisa, Maullu dice di non saperlo. Ma qualcuno, dice, potrebbe avere favorito questa campagna. A sostegno della propria tesi elenca poi quattro punti: «Uno, non ho mai partecipato alla fondazione Lida, sotto inchiesta. Due: non sono andato alla sua inaugurazione, a differenza di Penati. Non ho mai dato né appalti né consulenze. Nessuno degli inquisiti parla di un mio coinvolgimento».

Per Maullu, «a qualcuno dà fastidio la presenza di uno come me che scardina certi equilibri. Negli ultimi cinque anni sono stato riconfermato consigliere di maggioranza e divenuto assessore. faccio un grosso lavoro sul territorio, che evidentemente dà fastidio». Sulla questione interviene anche Fabio Altitonante, assessore alla Pianificazione del territorio della Provincia per il Pdl, anch'egli menzionato dagli stessi articoli, che lo collegherebbero alle indagini su corruzione e infiltrazioni mafiose nei comuni milanesi del Parco Sud.

«Si vuole solo fare un collegamento che non esiste, e



**SMENTITA** L'assessore regionale alla Protezione civile Stefano Mauilly nega i rapporti con Iorio

io credo che sia anche un attacco politico per distrarre l'attenzione dalle vere problematiche di questa indagine, che va avanti da 3 anni e in cui sono coinvolti esponenti del Pd ed ex assessori di Penati che tutt'ora sono in Consiglio provinciale».

Un'inchiesta per la quale sono stati recentemente arrestati l'ex assessore del Pdl Michele Iannuzzi e l'imprenditore Alfredo Iorio. «A me - ribadisce Altironante - nessuno ha chiesto nulla, e io non ho fatto nulla. Ho già mandato i miei legali, è una campagna focalizzata su dei verbali in cui non c'è notizia, e anzi in cui c'è un'altra notizia». Una cosa, conclude quindi, «vergognosa, da rigettare».

E.F.